



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

Sommario n. 9 del 10 marzo 2000

- **Risarcibile il danno biologico per eccesso di straordinari (sentenza della Sezione Lavoro n. 1307/2000 depositata il 5.2.2000)**
- **Assistenza Scolastica 1998/1999 - attribuzione delle borse di studio**
- **Assunzione di personale presso l'Europol**
- **Non è furto se pur visti non si è interrotti – Suprema Corte di Cassazione, Sez.5[^] Penale, sentenza n.1069 del 2.3.2000**
- **Kosovo: Missione U.N.M.I.K. avvicendamento del personale**
- **Il SIULP su Forze di Polizia e controllo del territorio**

Risarcibile il danno biologico per eccesso di straordinari (Sentenza della Sezione Lavoro n. 1307/2000 depositata il 5/2/00)

La Sezione Lavoro della Corte di Cassazione ha stabilito che rientrano nella responsabilità contrattuale del datore di lavoro – per danno cosiddetto biologico – quelle lesioni all'integrità psicofisica del lavoratore provocate da un eccessivo carico di lavoro straordinario continuativo, richiesto, ad esempio, dalla deliberata mancata integrazione dell'organico. Non importa se il dipendente, colpito da infarto, sia un fumatore o presenti rischi cardiovascolari congeniti: per ottenere il risarcimento il lavoratore deve solo dimostrare, oltre al danno alla salute, che l'azienda non ha adottato tutte le misure di sicurezza necessarie per tutelare la sua integrità (come, ad esempio, procedere a nuove assunzioni).

La sentenza – che di fatto riconosce la risarcibilità per danni alla salute causati dall'eccesso di straordinari – ha respinto il ricorso presentato da un Ente che non voleva riconoscere ad un suo dipendente il risarcimento (determinato dai giudici di merito nella somma di circa 300 milioni) per il danno biologico causato al lavoratore colpito da infarto dall'eccesso di mansioni a cui era stato sottoposto a causa della carenza di organico.

Per la Suprema Corte, infatti, il datore di lavoro non può esimersi dall' "adottare tutte le misure idonee a tutelare l'integrità psicofisica del

Numero 9 del 25 febbraio 2000

lavoratore, comprese quelle intese ad evitare eccessività di impegno da parte di un soggetto che è in condizioni di subordinazione socio-economica". (25 febbraio 2000).

Assistenza scolastica 1998/1999 attribuzione delle borse di studio

Si trascrive la circolare n. 559/D/3.B.1., datata 1/3/2000, con la quale si informano i colleghi interessati che sono state messe a concorso delle borse di studio, per l'anno 1998/1999, offerte al Fondo Assistenza dalla famiglia GHIDINI, dal M.llo di P.S. in congedo Carmelo ORTISI e dalla Signora GORLANI, madre dell'Ag. Gianluca GAZZIERI.

"In riferimento alla ministeriale n. 559/D.3.B.1 del 22/12/98 e di seguito alla nota n. 559/D/3.B.1 del 30/11/99 concernente i concorsi in oggetto indicati, di cui si allega copia dei relativi bandi, si comunica che l'espletamento della procedura concorsuale è necessario riconvocare i componenti della preposta Commissione, nominata con apposito Decreto del Direttore Centrale e riunirsi il 21/12/99 per esaminare le istanze ed approvare le graduatorie dei beneficiari, che in quella seduta non furono determinate per motivi di carattere organizzativo.

Si rappresenta che la Commissione, dovrà attribuire ad un orfano di dipendente della Polizia di Stato, deceduto in attività di servizio e per causa di esso, una borsa di studio di £. 2.000.000 offerta al Fondo di Assistenza per il personale della P.S. dalla famiglia GHIDINI e due borse di studio di £. 1.000.000 ciascuna offerte dal Maresciallo di P.S. in congedo Carmelo ORTISI al Fondo di Assistenza per il personale della P.S. in favore di orfani del personale della Polizia di Stato studenti universitari residenti nella provincia di Livorno e una borsa di studio di £. 1.500.000 offerta dalla Sig.ra GORLANI madre dell'Agente Gianluca GAZZIERI deceduto a causa di incidente stradale, a favore di un orfano o figlio di dipendente della Polizia di Stato in servizio nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, studente della scuola media superiore.

La suddetta Commissione dovrà riunirsi il 28 marzo 2000.

Assunzione di personale presso Europol

Con circolare n.333-C/9042.61/A del 6.3.2000, è stato reso noto che l'Europol ha richiesto a tutti gli stati membri dell'Unione Europea l'eventuale designazione di personale di polizia da far partecipare alle seguenti selezioni di:

A. Agente di I livello – presso il dipartimento risorse umane: selezione per n.1 posto di funzionario di 1° livello riservato ai vice questori aggiunti, ai commissari capo e ai commissari della Polizia di Stato.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 20 marzo 2000. La data di eventuale assunzione è giugno 2000.

B. Agente di I livello – presso il gruppo criminalità organizzata: selezione per n.1 posto di funzionario di 1° livello riservato ai vice questori aggiunti, ai commissari capo e ai commissari della Polizia di Stato con almeno cinque anni di anzianità in ruolo.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 20 marzo 2000. La data di eventuale assunzione è luglio 2000.

C. Agente di II livello – presso il dipartimento di supporto alla direzione: selezione per n.1 posto di agente di 2° livello riservato agli ispettori capo, ispettori capo r.e., ispettori e vice ispettori della Polizia di Stato.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 20 marzo 2000. La data di eventuale assunzione è giugno 2000.

Gli interessati possono prendere visione della circolare per verificare i requisiti richiesti.

**Non è furto se
pur visti non si è
interrotti –
Suprema Corte di
Cassazione,
Sez.5[^] Penale,
sentenza n. 1069
del 2.3.2000**

Il furto commesso dall'addetto ad un supermercato non si consuma nel caso in cui il titolare dell'esercizio (o persona da lui incaricata) controlli lo svolgimento dell'azione furtiva, così da poterla interrompere, volendo. La Corte di Cassazione, confermando l'orientamento di una parte della sua giurisprudenza, ritiene che, nel caso di furto commesso all'interno di un supermercato, quando il titolare dell'esercizio commerciale ovvero una persona da lui incaricata sorvegli le fasi in cui si compie l'azione furtiva, il reato di furto non è consumato neanche se il cliente abbia occultato la merce sulla propria persona. Secondo la Quinta Sezione Penale, infatti, il reato si "consuma" – cioè si perfeziona – solo con "l'acquisizione di un possesso o potere di disposizione autonomo sulla cosa, ossia al di fuori della sfera di vigilanza e di controllo della persona offesa".

Perché si abbia "furto consumato" occorre, infatti, oltre alla sottrazione, l'impossessamento: il furto deve, quindi, ritenersi consumato nel momento in cui il soggetto agente acquista la possibilità di esercitare un'autonoma signoria di fatto sul bene. Il possesso, infatti, nel diritto penale, consiste nel potere di disposizione autonomo della cosa, esercitabile fuori della sorveglianza di chi abbia sulla medesima cosa un potere giuridico maggiore. Ne consegue, seguendo tale orientamento – che, si badi bene, non è pacifico nella giurisprudenza di legittimità – che il furto nei supermercati non si consuma prima del superamento della cassa (momento in cui il soggetto "esce" dalla sfera di sorveglianza altrui); prima di tale momento si potrà semmai rispondere di tentato furto, perché l'"azione tipica" del delitto non si è ancora compiuta.

**Kosovo:
Missione
U.N.M.I.K.
avvicendamento
del personale**

Con circolare n. 333-C/9031.1.2000.KS del 6.3.2000, è stato segnalato che: "di seguito alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite n.1244 del 10.6.99, è stata costituita la missione interinale civile denominata "U.N.M.I.K." con compiti di ristabilimento della vita sociale ed economica in Kosovo.

Si rende ora necessario provvedere all'avvicendamento del personale della Polizia di Stato che terminerà l'anno di permanenza in missione nel prossimo mese di settembre. Alle selezioni relative al prossimo invio del contingente italiano della Polizia di Stato potrà partecipare il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Anzianità di almeno cinque anni di servizio alla data della circolare;
- Età non inferiore ai venticinque anni;
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- Possesso della patente di guida da almeno due anni, con capacità di guida di veicoli 4X4 su strade di montagna. Costituisce titolo preferenziale il possesso di patente ministeriale di guida;
- Volontarietà e disponibilità all'avvicendamento normalmente annuale.

I colleghi interessati ne possono prendere visione presso i propri uffici.

**Il SIULP su Forze
di Polizia e
controllo del
territorio**

Le stragi di Strongoli ed Isola capo Rizzuto (KR) nelle quali sono stati coinvolti anche inermi cittadini, hanno suscitato allarme e preoccupazione in tutto il territorio nazionale anche per le implicazioni connesse ai traffici illeciti (contrabbando, droga, armi) e all'immigrazione clandestina di cui sarebbero destinatarie le coste ioniche della Calabria.

La venuta a Crotone della Commissione Antimafia ha confermato tali preoccupazioni e avvalorato la valenza nazionale del fenomeno criminale crotonese e calabrese, anche in considerazione che quella provincia è destinataria di uno dei più importanti contratti d'area con conseguente destinazione di notevoli risorse economiche pubbliche.

Il SIULP calabrese e il SIULP crotonese lunedì 13 p.v., alle ore 11,30 presso la sala Bastione Toledo – Via Immacolata – Crotone su questi argomenti terranno una conferenza stampa alla quale sono invitati tutti i segretari provinciali.